

 DAL 24/09/2019 AL 27/09/2019

 M9 - Museo del Novecento

FESTIVAL DELLE IDEE

'900 il grande secolo delle innovazioni



Descrizione

Prima edizione del **"Festival delle idee - '900 il grande secolo delle innovazioni"** dal 24 al 27 ottobre 2019

M9 - MUSEO DEL '900 Venezia Mestre

Un progetto sul '900: le idee del XX secolo che hanno rivoluzionato il futuro

Annunciati i primi nomi

PUPI AVATI, MOGOL, ALESSIO BONI, CARLO FRECCERO, PIERGIORGIO ODIFREDDI

Un festival ideato per Mestre e il suo territorio, in cui ospiti del mondo della cultura, della scienza, dello sport, dell'imprenditoria, raccontano attraverso la loro voce le "visioni" e **le grandi idee del Novecento** che hanno determinato le ispirazioni e le contaminazioni del presente.

"Festival delle idee - '900 il grande secolo delle innovazioni" è sostenuto dalla Regione del Veneto, ideato da Marilisa Capuano per l'Associazione Futuro delle Idee, in co-organizzazione con Fondazione di Venezia e M9 e con il patrocinio del Comune di Venezia.

GLI OSPITI

Pupi Avati ripercorre le tappe della sua carriera e le trasformazioni della Settima Arte; **Alessio Boni e Marcello Prayer** dedicano uno spettacolo alla poetica e all'intensità emotiva di Alda Merini; Mogol si fa Cicerone lungo la storia della musica leggera italiana, che così fortemente ha contribuito a creare; **Piergiorgio Odifreddi** coglie l'anima algebrica e razionale del XX secolo, spiegando le idee, i risultati, i problemi ancora irrisolti della matematica del '900; Gioele Dix si confronta con il Teatro del secolo scorso tra letteratura e umorismo, da Pirandello a Groucho Marx alla produzione letteraria americana; **Carlo Freccero** approfondisce l'evoluzione della storia della RAI e come si è evoluto nel tempo il rapporto tra comunicazione pubblica, cultura e società; **Aldo Grasso** racconta settant'anni di televisione, la sua trasformazione da mezzo informativo a mezzo di comunicazione, intrattenimento, con la creazione di gusti e modi di pensare; la scrittrice Premio Strega **Melania Gaia Mazzucco** introduce i grandi capolavori dell'arte del '900, **Francesca Cavallin** con il critico d'arte **Massimiliano Sabbion**, la simbiosi fra Arte e Fotografia, quando le Immagini diventano Movimento.

Lo sbarco sulla Luna e uno Spazio che appare sempre più vicino a noi, le nuove tecnologie e la bellezza della Terra "vista da lassù": a parlarcene, **l'astronauta Paolo Nespoli**.

Nulla è più rivoluzionario della felicità, nulla è più tenace della paura di conquistarla. Con questa paura, che fu dei grandi romanzieri, si confronta a viso aperto Igor Sibaldi, filologo e filosofo, studioso di teologia, mentre letteratura e ambiente, Est e Ovest, unione e contrasto sono il fulcro dell'intervento dello scrittore russo Nicolai Lilin. Con uno sguardo a metà tra passato e presente, **Alan Friedman** ci porta dentro le storie segrete e le verità shock che infiammano il dibattito politico nazionale e mondiale.

Il '900 è stato anche il secolo delle **grandi imprese sportive**: **Francesco Moser e Sara Simeoni** raccontano i loro record e le vittorie più coinvolgenti, i valori fondanti dello sport, il sudore e i sacrifici, e come un intero movimento sta cambiando.

Il secolo scorso ci ha lasciato su un bordo, fra tradizione e innovazione, **il mito del Progresso e quello della Rovina**, l'Utopia e la Realtà: su questi temi si interroga con un reading **il giornalista RAI Guido Barlozzetti**; Carosello: oggi un cult, in passato una piccola opera d'arte quotidiana, in grado di raccontare l'Italia del dopoguerra e prima delle contestazioni: amarcord in compagnia di **Marco Melegaro** di Sky TG24.

La nascita delle grandi aziende, l'affermarsi dell'imprenditoria e dei grandi marchi, simbolo di una delle più incisive rivoluzioni della storia: un progresso rapido dei cui momenti significativi ci rendono partecipi gli imprenditori **Enrico Zoppas** (presidente di Acqua Minerale San Benedetto), **Liviano Tomasi** (presidente di Inglesina Baby), **Arturo Maria Cardelus** (CdA di Ferrero), esempi di case history di successo.

24 ottobre

Piergiorgio Odifreddi; Francesca Cavallin con Massimiliano Sabbion; Gioele Dix; Alessio Boni con Marcello Prayer; Pupi Avati; Enrico Zoppas; Arturo Cardelus;

25 ottobre

Mogol; Melania Gaia Mazzucco; Alan Friedman; Igor Sibaldi;

26 ottobre

Carlo Freccero; Aldo Grasso; Guido Barlozzetti; Marco Melegaro; Liviano Tomasi;

27 ottobre

Francesco Moser; Sara Simeoni; Nicolai Lilin; Paolo Nespoli;

A fine settembre saranno comunicati gli altri nomi che chiuderanno il palinsesto

“Una iniziativa che mette insieme passato, presente e futuro – sottolinea l'assessore alla Cultura della Regione del Veneto Cristiano Corazzari –, che racconta, attualizzandolo, il **'come eravamo'**, indagando alcuni aspetti della metamorfosi della nostra società dalla fine di un millennio all'inizio di un altro. Ma si tratta di un passato vicino, che continua a condizionare concretamente le nostre esistenze e i nostri modi di vivere: analizzarlo non significa solo svolgere un'operazione culturale e non è solo un esercizio di rimembranza. Perciò mi auguro che il Festival offra occasioni di scoperta che vanno oltre la memoria, proponga chiavi di lettura nuove e interessanti di una stagione dell'umanità che ci appartiene ancora pienamente”.

“Il Novecento è un secolo denso di trasformazioni epocali che hanno mutato la vita dell'uomo e l'organizzazione della società. Lo raccontiamo quotidianamente attraverso le installazioni multimediali del museo, lo ricordiamo e approfondiamo attraverso le rassegne culturali che organizziamo nel nostro Auditorium, esplicitate già nel titolo che le unisce: “Capire il '900” - commenta Marco Biscione, direttore di M9 - Museo del '900 -. La nostra missione non si esaurisce però nel presentare il secolo che ci siamo appena lasciati alle spalle. M9 è un'istituzione che parla anche del presente, che intende fornire strumenti per comprendere meglio il mondo in cui viviamo e creare occasioni per parlare del futuro, mettendo le proprie energie a sistema con quelle delle associazioni e degli enti del territorio. Siamo quindi felici di aver contribuito alla realizzazione della prima edizione del 'Festival delle idee' e fiduciosi che questa collaborazione possa rafforzarsi nelle prossime edizioni”.

“Un importante festival che nasce appositamente per Mestre e che è intimamente connesso con il M9 - Museo del '900. La nostra città diventa il centro di un racconto che riguarda la storia del nostro paese attraverso la narrazione e il contributo di famosi protagonisti a cavallo fra due secoli – dichiara l'assessore al Turismo del Comune di Venezia Paola Mar -. Una possibilità in più di capire in svariati settori e con differenti tematiche e il presente che viviamo e di progettare al nostro futuro”.

INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE

Sul sito www.festivalidee.it dal 24 settembre sarà possibile prenotare i singoli appuntamenti del Festival.

I possessori delle prenotazioni potranno accedere all'esposizione permanente e alle mostre temporanee di M9 – Museo del '900 a tariffa ridotta fino al 31 dicembre 2019.

M9 – Museo del '900

È il grande museo multimediale inaugurato a Venezia Mestre il 1° dicembre 2018, che racconta il Novecento italiano in modo innovativo: le tecnologie impiegate, la vastità e profondità delle informazioni, i suoni, le voci di repertorio, offrono ai visitatori l'incredibile esperienza di immergersi in un passato interattivo. M9 è un polo culturale di respiro internazionale e rappresenta l'intervento più importante della Fondazione di Venezia per contribuire allo sviluppo della terraferma veneziana. Nuovissimo nella concezione e negli spazi, M9 è stato progettato dallo studio berlinese Sauerbruch Hutton e si ispira alle più avanzate esperienze di rigenerazione urbana, proponendo un format nel quale cultura multimediale, architettura sostenibile, tecnologia, servizi per i cittadini viaggiano sullo stesso binario per favorire crescita e benessere della collettività.

www.m9museum.it

www.festivalidee.it

<https://evenice.it/arte-cultura/festival-delle-idee>